



L'INAUGURAZIONE Mercoledì in via Mantica la cerimonia. Acquisto e ristrutturazione per 2,4 milioni "Maria Bambina" diventa residenza universitaria

Non mera residenza universitaria (12 stanze singole con bagno, più spazi comuni), ma investimento (acquisto e ristrutturazione per complessivi 2,4 milioni) per completare il percorso di integrazione dei servizi agli studenti nel cuore di Udine.

Così è stato presentato mercoledì il nuovo complesso nella sede dell'ex scuola materna "Maria Bambina" in via Mantica, all'atto del taglio del nastro. Presenti tra gli altri il sindaco di Udine Furio Honsell, il rettore Alberto Felice De Toni, l'assessore regionale Mariagrazia Santoro, l'ex presidente dell'Erdisu e oggi consigliere comunale Adriano Ioan. A coordinare l'evento il responsabile unico del procedimento nonché direttore dell'Erdisu fino a pochi giorni fa, Magda Uliana, oggi direttore centrale della Direzione regionale

delle Infrastrutture.

Doppia soddisfazione per tutti coloro che sono stati coinvolti nell'opera: non solo perché si è portato a compimento un cantiere, ma perché si è realizzata un'operazione dall'iter complesso. Era infatti il 2005 quando l'Università chiese all'Erdisu di valutare la possibilità di un acquisto congiunto dell'immobile, che dal 1913 al 2003 aveva ospitato in parte una scuola elementare e materna e in parte la residenza delle religiose che le gestivano. Nel 2008 è stato sottoscritto il contratto di compravendita congiunto. Si è dato quindi avvio all'iter di ristrutturazione, con l'appalto di gara pubblicato nel novembre 2011 e la sottoscrizione del contratto d'appalto nel marzo 2012.

A.L.



TAGLIO DEL NASTRO Un momento della cerimonia in via Mantica (PressPhoto Lancia)